



Verbale della Commissione consiliare n.5 +4

del 13 dicembre 2018

Approvato in C.5 il 02.10.2020

Approvato in C.4 il 23.11.2020

Il giorno 13 dicembre 2018 - alle ore 18.00 - si è svolta presso la sala del Consiglio Comunale – Residenza municipale - la seduta congiunta delle Commissioni consiliari n.5 e n.4 per discutere il seguente ordine del giorno:

- ♪ Esame delibera PD 481/2018 “Tassa sui rifiuti (TARI). Determinazione tariffe anno 2019;
- ♪ Esame delibera PD 468/2018 “TARI (TASSA RIFIUTI): indirizzi per l’affidamento della gestione per gli anni 2019/2021 e fissazione rate di scadenza di versamento.

Commissione n° 5

Cognome e nome	Delegato: cognome e nome	Gruppo	Presente	Ora entrata	Ora uscita definitiva
ANCARANI A.				18.30	19.30
ANCISI A.				18.00	19.30
CASADIO M.				/	/
DISTASO M.				18.00	19.30
FRANCESCONI C.				18.00	19.30
GARDIN S.				18.50	19.30
MANTOVANI M.				/	/
MANZOLI M.				18.00	19.30
PANIZZA E.				18.00	19.30
PERINI D.				18.00	19.30
QUATTRINI S.				/	/
TARDI S.				18.00	19.30
VALBONESI C.				18.00	19.30
VERLICCHI V.				18.00	19.30

Commissione n° 4

Cognome e nome	Delegato: cognome e nome	Gruppo	Presente	Ora entrata	Ora uscita definitiva
ANCARANI A.				18.30	19.30
ANCISI A.				18.00	19.30
BIONDI R.				18.00	19.30
CAMPIDELLI F.				18.00	19.30
DISTASO MICHELE				18.00	19.30
GOTTARELLI M.C.				18.00	19.30
MANTOVANI				/	/
MANZOLI				18.00	19.30
PANIZZA				18.00	19.30
PERINI				18.00	19.30
STROCCHI				18.00	19.30
TARDI				18.00	19.30
VASI				18.00	19.30
VERLICCHI				18.00	19.30

I lavori hanno inizio alle ore 18.09

Introdotta da Cinzia Valbonesi, per la C5 e Alvaro Ancisi, presidente C4, per la delibera PD481/18,

Fenati (Ravenna Entrate) osserva come la delibera di determinazione delle tariffe TARI quest'anno si riesca a farla in tempi 'abbastanza rapidi', vista l'approvazione del PEF (Piano Economico Finanziario) da parte di Ater-sir nei gironi scorsi, mentre negli anni passati veniva approvata tra febbraio a marzo.

L'impostazione è quella dell'anno scorso, dato che il Regolamento TARI non è cambiato; esso, peraltro, è stato modificato negli ultimi anni a seguito delle richieste delle associazioni di categoria e alcuni Comuni hanno ritenuto di modificarlo introducendo riduzioni ulteriori sulla previsione di rifiuti speciali.

'Abbiamo' sostanzialmente un PEF stabile rispetto a quello dell'anno scorso, viene 'caricato' il CARC per l'affidamento ad Hera del servizio di riscossione della TARI; a questi numeri, quindi PEF più CARC, vanno sommamente le scontiistiche sul domestico e sul non domestico, per il compostaggio ad esempio. L'insoluto è, invece, la quota che non verrà riscossa e 'va caricata' come da disposizioni ministeriali.

La suddivisione tra parte recuperata da domestico e non domestico è 59.55 per la parte 'domestica' e 40.45 per quella 'non domestica', le tariffe sono stabili rispetto allo scorso anno, aumento dello 0.2%, pochi centesimi in fondo.

L'assessore **Gianandrea Baroncini** e il funzionario **Gianni Gregorio** invitano a considerare che o si riesce a trovare le condizioni per mutare i paradigmi della raccolta, passando al 'porta a porta misto', previsto dal Piano d'ambito a regime oppure con la raccolta stradale, ossia i cassonetti che si trovano per strada, i risultati 'storici' rimangono quelli.

Rispetto al quadro 'ingessatissimo' dello scorso anno abbiamo qualche margine in più perché la procedura di gara è a tutt'oggi aperta; le offerte sono state presentate ed è sperabile che nel giugno 2019 si possa passare al nuovo regime contrattuale di gestione della riscossione.

Entro il 2020 'dobbiamo' raggiungere l'obiettivo differenziata al 70%.

A parità di servizio non vogliamo pagare un euro in più; la Tari a Ravenna è a uno dei livelli più bassi in Regione.

Si cerca di costruire una cultura diffusa della gestione del rifiuto, 'abbiamo' messo a sistema la raccolta porta a porta a Lido di Classe e Lido di Savio, abbiamo realizzato IEB (Isole Ecologiche di Base) in tutto il borgo San Biagio.

A che punto siamo con la gara d'appalto?, domanda **Ancisi**.

Gregorio cerca di spiegare che la gara è in svolgimento, ci vorranno ancora 4-5 mesi per tutte le verifiche.

Massimo Manzoli appare interessato alla sperimentazione porta a porta a Lido di Classe e Lido di Savio: che risultati ha dato e sta dando?

Partivamo da un dato molto basso dal 36.40 al 56.60%., replica **Baroncini**, positivi i primi risultati.

Roberto Ticchi (esperto La Pigna) desidera ricevere informazioni su come viene fatto il controllo da parte del servizio Ambiente sul servizio che sta svolgendo Hera?

Vengono registrati disservizi?

Emanuele Panizza: circa le pile, le batterie, rispetto al passato c'è qualche differenza per il loro smaltimento ? con **Baroncini** a ricordare che 'chiediamo' a Sali, tabacchi, comunque a chi ha rivendita di pile di tenere anche il contenitore 'per l'esausto'.

Veronica Verlicchi: qual è il rapporto quantitativo di rifiuti raccolti tra 2018 e 2017 ?, con **Gregorio** a garantire, non essendo in grado di fornire oggi una qualche risposta, che verranno inviate, appena possibile, le mail pertinenti.

Perché la quota di insoluto messa in delibera è molto più alta rispetto agli altri anni ?, chiede **Samantha Tardi**, siamo al 3%, da 590.000 a oltre 800.000 euro, 876.000 per la precisione: chi paga è sempre quello che finisce per rimetterci.

A giudizio di **Patrizia Strocchi** vanno sottolineati anche, e soprattutto, gli aspetti positivi; si va, infatti, verso l'agognato passaggio alla tariffa puntuale. Qualche comprensibile criticità per il porta a porta risulta quasi fisiologica. Manteniamo in atto, comunque, una buona attività di repressione.

Gregorio: ...man mano che si va verso sistemi di raccolta domiciliare, 'chiamateli porta a porta o come vi pare', siano integrati siano parziali, assistiamo sempre ad un periodo di transizione e a un aumento degli 'abbandoni'. A proposito delle sanzioni, oltre alle convenzioni con le Guardie Ecologiche Volontarie e con la Polizia locale per i controlli, 'installeremo pure altri sistemi di controllo visivo.

Circa le sanzioni comminate ad Hera da ATERSIR sono quelle del disservizio 'grosso' di due anni fa, per un ammontare complessivo nell'ordine di 700.000 euro.

Il numero di abbandoni, comunque, è contenuto.

Secondo Baroncini rispetto agli insoluti, esclusa la possibilità della domiciliazione della bolletta e ripristinato l'F24, (un 'ritorno al MedioEvo...') questa modalità di pagamento ha inciso 'nei numeri' degli insoluti.

Ticchi: perché non si è pensato a una gara MEPA per il servizio di bollettazione?

Fenati: 'non so cosa rispondere', forse se ne parlerà tra circa sei mesi.

Ruggero Stabellini – attuale Ragioniere capo -, nel tentativo di dare risposta a Ticchi, fa presente che il costo della riscossione è del 2.28% sul riscosso, 'anzi no, scusate la confusione, del 2.24', su 100 euro, in concreto, sono 2 euro e qualcosa, questo per la riscossione spontanea, poi c'è la riscossione coattiva, per tale attività il Comune paga il 10% alla gara Intercenter. Sono costi sul riscosso non sul montante...

'Avremmo' potuto affidarci a Ravenna Entrate...con delle economie ed anche con un efficientamento, però non ci sarebbe tempo di ammortizzarle, (diversi Consiglieri non nascondono perplessità) però è un tributo molto complesso da gestire.

Una battuta finale di **Alberto Ancarani:** però, tra una cosa e l'altra, 'sono sette anni che facciamo questo regalo ad Hera'.

I lavori hanno termine alle ore 19.24

Il Presidente della C.4

Alvaro Ancisi

Il Presidente della C5

Samantha Gardin



Il segretario verbalizzante

Paolo Ghiselli

